

Bur n. 10 del 02/02/2010

Veterinaria e zootecnia

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 3985 del 22 dicembre 2009

Attività di monitoraggio straordinaria: controlli per West Nile Disease e indicatori fisiologici in rapporto a condizioni di stress negli allevamenti suini. IMPEGNO DI SPESA.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore alla Tutela del Consumatore, Sicurezza Alimentare e Servizi Veterinari, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Con deliberazione 6 ottobre 2009, n. 2967 è stata approvata l'attività di monitoraggio straordinaria svolta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per conto della Regione del Veneto. In particolare venivano previste due attività di monitoraggio in rapporto alla West Nile Disease e alla verifica della eventuale morsicatura delle code negli allevamenti suini.

In merito a questo ultimo argomento, nella citata deliberazione regionale veniva assegnato all'IZS delle Venezie un finanziamento per l'effettuazione del progetto "Verifica della eventuale morsicatura delle code in suini allevati secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n.53".

A seguito di valutazione, da parte del responsabile scientifico del progetto, della necessità di effettuare nuove attività relativamente a particolari indicatori fisiologici in rapporto a condizioni di stress, si rende necessario implementare la parte relativa alle analisi di laboratorio con la verifica dei cambiamenti biochimici condotta sul plasma nella fase di allevamento e sul muscolo al prelievo finale (macello) per valutare gli effetti dei tempi post-macellazione sulle caratteristiche biochimiche delle carni, come indicato nell'"**Allegato A**", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Tali analisi (valutazione parametri di stress fisiologico e ossidativo su saliva, plasma, tessuti, sia durante la diverse fasi di allevamento sia in sede di macellazione) che risultano fondamentali per la buona riuscita del progetto, saranno effettuate, oltre che presso il laboratorio di istopatologia dell'IZS delle Venezie di Legnaro, anche presso la Facoltà Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie.

Per l'effettuazione della sopraccitata attività integrativa è necessario pertanto un contributo aggiuntivo di Euro 30.000,00 da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

La citata deliberazione della Giunta Regionale prevedeva, inoltre, un finanziamento per attuare i controlli predisposti per monitorare la situazione epidemiologica che si è venuta a creare rispetto alla West Nile Disease.

Infatti, a seguito delle positività recentemente riscontrate nelle provincie di Verona e di Vicenza, si è reso necessario l'estensione dei controlli nelle provincie di Verona, Vicenza e Treviso, con la finalità di mettere in evidenza una possibile espansione della circolazione virale in tali aree.

A tale proposito, considerata la straordinarietà dell'attività sopra dettagliata, si rende necessario integrare il finanziamento a favore dell'IZS delle Venezie per un importo pari Euro 20.000,00, in modo da acquisire ulteriore personale per garantire la gestione delle catture e per l'esecuzione degli esami biomolecolari per un totale di 20.000 Euro, come specificato nell'"**Allegato B**", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 07 ottobre 2008, n. 2888: "Iniziative per la sicurezza alimentare delle produzioni venete (2008–2010). Impegno di spesa";

VISTO il Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 05 marzo 2009, n.39: "D.G.R. n. 2888 del 07.10.2008: Iniziative per la sicurezza alimentare delle produzioni venete (2008–2010). Destinazione risorse assegnate";

VISTA la deliberazione 6 ottobre 2009, n. 2967.]

delibera

1. Di approvare il progetto "Verifica della eventuale morsicatura delle code in suini allevati secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 20 febbraio 2004, n.53 – richiesta di ulteriore finanziamento", "**Allegato A**" ed il progetto "Richiesta finanziamento per l'attività straordinaria da effettuarsi sul territorio della Regione Veneto per la West Nile", "**Allegato B**", che formano parte integrante del presente provvedimento;
2. Di assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 50.000,00;
3. Di impegnare la somma di Euro 50.000,00 imputandola al capitolo 60013 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità;
4. Di liquidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie la somma di cui al punto 2) secondo le seguenti modalità:
 - l'80% pari ad Euro 40.000,00 all'approvazione del presente provvedimento;
 - il restante 20% alla rendicontazione dell'attività prevista, che dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2010.

**Verifica della eventuale morsicatura delle code in suini allevati secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 20 febbraio 2004, n.53 – richiesta di ulteriore finanziamento.**

Con DGR del 6 ottobre 2009, n. 2967 è stata approvata l'attività di monitoraggio straordinario svolta dall'IZS delle Venezie per conto della Regione.

Nella stessa DGR vengono assegnati all'IZS delle Venezie € 140.000,00 per l'effettuazione del progetto "Verifica della eventuale morsicatura delle code in suini allevati secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 20 febbraio 2004, n.53".

A seguito di valutazione, da parte del responsabile scientifico del progetto, della necessità di effettuare nuove attività relativamente a particolari indicatori fisiologici in rapporto a condizioni di stress, si rende necessario implementare la parte relativa alle analisi di laboratorio con la verifica dei cambiamenti biochimici condotta sul plasma nella fase di allevamento e sul muscolo al prelievo finale (macello) per valutare gli effetti dei tempi post-macellazione sulle caratteristiche biochimiche delle carni.

Tali analisi (valutazione parametri di stress fisiologico e ossidativo su saliva, plasma, tessuti, sia durante la diverse fasi di allevamento sia in sede di macellazione) che risultano fondamentali per la buona riuscita del progetto, verrebbero effettuate presso la Facoltà Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie e presso l'IZSve dall'U.O. laboratorio istopatologia SC3 (analisi delle *heat shock protein* da campioni tissutali di muscolo e mucosa gastrica, prelevati in sede di macellazione; analisi parametri stress ossidativo da campioni di fegato in sede di macellazione).

Per poter garantire questa ulteriore attività risulta necessario poter disporre di un ulteriore finanziamento pari ad € 30.000,00, € di cui 25.000,00 assegnati al Prof. Giuseppe Radaelli – responsabile dell'U.O. Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie ed €5.000,00 alla Dott.ssa Marta Vascellari responsabile dell'U.O. laboratorio istopatologia SC3 dell'IZS delle Venezie.

**RICHIESTA FINANZIAMENTO PER L' ATTIVITA' STRAORDINARIA DA EFFETTUARSI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO PER LA WEST NILE.**

La Regione Veneto, a seguito delle positività rilevate nel mese di agosto 2008 in cavalli stanziali presenti in allevamenti siti in Regione Emilia-Romagna, ha attivato a partire dal mese di settembre dello scorso anno, un Piano di sorveglianza straordinario nei confronti della West Nile Disease con controlli nelle aree a maggior rischio di introduzione della malattia, per definire l'estensione della circolazione virale sul territorio.

È stata così identificata l'area interessata dalla circolazione virale che ricomprende il territorio della provincia di Rovigo e parte delle province di Venezia e Padova.

Oltre all'area endemica, il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali su indicazione del Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Esotiche (CESME-IZS Teramo) ha identificato, più esternamente, un'area definita area di sorveglianza.

Nell'area di sorveglianza l'attività di controllo sierologica su cavalli stanziali ha evidenziato positività al test ELISA IGg (IZS Teramo) su 48 cavalli presenti in 29 allevamenti.

Un soggetto presente nel comune di Buttapietra è poi stato confermato positivo in SN dal Centro di Referenza Nazionale di Teramo.

La sorveglianza entomologica inclusa nel piano nazionale West Nile prevede per il Veneto catture di culicidi in 3 siti della provincia di Rovigo.

Questa attività, utile ma assolutamente insufficiente, è stata affiancata dal posizionamento di altre 18 trappole (progetto finanziato dalla Direzione per la Prevenzione-Regione Veneto) nelle province di Rovigo, Padova e Venezia, incluse nell'area a circolazione virale del 2008.

In considerazione della situazione che potrà venire a manifestarsi nella succitata area di sorveglianza rimangono tuttora sfornite di controllo entomologico parte del territorio delle province di Verona, Vicenza, Treviso.

Seguendo l'andamento della circolazione virale in Emilia-Romagna è prevedibile una espansione della circolazione virale nell'area di sorveglianza ed oltre.

Va sottolineato che le prime positività West Nile rilevate al di fuori dell'area di sorveglianza in Emilia Romagna sono state proprio in catture di zanzare.

In pratica quindi si propone l'estensione della sorveglianza entomologica nelle province di Verona, Vicenza e Treviso con la finalità di mettere in evidenza una possibile espansione della circolazione virale.

Il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria provvederà inoltre alla elaborazione di tutte le mappe necessarie a monitorare l'andamento della circolazione virale.

Al tal proposito, considerata la straordinarietà dell'attività sopra dettagliata, si rende necessario acquisire ulteriore personale per garantire la gestione delle catture e per l'esecuzione degli esami biomolecolari per un totale di 20.000 €